

Fabrizio Puglisi è pianista, compositore ed improvvisatore.

Nel 1992 è tra i fondatori a Bologna del collettivo di musicisti Bassesfere per lo sviluppo della musica improvvisata e di ricerca. Si laurea con lode al DAMS di Bologna nel 1995.

Dal 1997 al 2002 si è stabilito per lunghi periodi ad Amsterdam dove ha collaborato con musicisti della scena internazionale come Tristan Honsinger, Han Bennink, Sean Bergin ed Ernst Reijseger. Ha collaborato con musicisti che hanno segnato la scena del jazz e delle musiche di ricerca da Lester Bowie a John Zorn, da Steve Lacy a Butch Morris, da Rob Mazurek ad Enrico Rava, da Louis Sclavis ad Alvin Curran esibendosi in festival negli Stati Uniti e in Canada, Europa, Africa, Turchia, India, Georgia e Messico.

Ha inciso per etichette europee ed americane (con, tra gli altri, Han Bennink, Kenny Wheeler, Gunter "Baby" Sommer, Ray Mantilla, l'Italian Instabile Orchestra, Gianluca Petrella e Roberto "Freak" Antoni) ed è stato più volte ospite nei programmi di RAI Radiotre (Radiotre Suite, Battiti, I Concerti del Quirinale, Invenzioni a due voci).

Da sempre ama sconfinare nei territori di altri linguaggi artistici interagendo con la danza e le coreografie di Giorgio Rossi, Barbara Toma, Melaku Belay, Emma Scialfa, Hisako Horikawa e collaborando con attori e autrici (Elena Bucci), giornalisti (Marco Travaglio nello spettacolo teatrale "Promemoria"), scrittori (Wu Ming 1, Stefano Tassinari), poeti (Alberto Masala), registi (Enrico Masi) ed artisti visivi.

Insegna Pianoforte Jazz al Conservatorio "Frescobaldi" di Ferrara e alla Siena Jazz University